|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Consiglio Regionale |  |  |  |  |

*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE *”Leonardo Sinisgalli”***

*Indirizzi associati:*

*Settore Liceale:* ***Classico e Scienze Umane -*** *Settore Economico:* ***Amministrazione Finanza Marketing e Turismo***

*Settore Tecnologico:* ***Costruzione Ambiente e Territorio - Istruzione Professionale*: *Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale***

C.da Rotalupo snc tel. 0973 584195 – Liceo tel. 0973 584368

85038 - **SENISE** (PZ)

*Cod. Mecc.*: **PZIS01800L** - *C.F.:* **82000290765** *- Codice Univoco Fatturazione Elettronica:* **UFYRP8**

*Web:* [**www.istsinisgalli.edu.it**](http://www.istsinisgalli.edu.it) *- e-mail:* [**PZIS01800L@istruzione.it**](mailto:pzis01800l@istruzione.it) *- Pec:* [**PZIS01800L@pec.istruzione.it**](mailto:pzis01800l@pec.istruzione.it)

Anno scolastico 2024/25

**Progettazione**

**Didattico-Educativa**

**Elaborata dal consiglio della classe:**

……………………………….

***Indirizzo:*** ***TURISMO***

**PREMESSA**

La progettazione di classe è il documento costitutivo del Consiglio di classe; essa rappresenta la massima espressione della capacità progettuale della componente docente che agisce a livello di singolo gruppo-classe. Più alta è la capacità progettuale del Consiglio e più efficace risulta l’azione educativo-didattica della scuola. Se nella progettazione progetto disciplinare sono esplicitati i saperi specifici e la loro declinazione nel curricolo, in quello di classe sono individuati gli obiettivi formativi trasversali e le scelte comuni. Se nel Piano dell’Offerta Formativa, poi, sono delineate tutte le scelte della scuola, in ordine ad ogni aspetto della sua azione, nella progettazione di classe sono espressi tutti gli sforzi tesi a far dialogare le discipline, a condividere le metodologie e ad allineare le pratiche educativo-didattiche. Nessun progetto di classe è assimilabile ad altri perché diverse sono le caratteristiche e le specificità dei singoli profili, sia sul piano cognitivo che comportamentale. Il consiglio di classe è l’unico organo deputato alla progettazione di interventi comuni, di azioni convergenti, di pratiche allineate e condivise. La competenza del consiglio è ben espressa nel progetto di classe non solo quando il profilo, cognitivo e comportamentale, è chiaramente delineato, ma soprattutto quando è forte, tra le componenti, il bisogno di condividere i nodi concettuali e tematici e concorrere, in maniera congiunta, allo sviluppo delle medesime capacità, abilità e competenze. Il senso della progettazione di classe sta tutto lì: cucire l’abito su misura del gruppo classe e far convergere nella stessa direzione l’intervento educativo-formativo di ciascun docente. Il successo formativo altro non è che la valorizzazione dell’unicità della persona, nelle sue potenzialità e attitudini, attraverso unità di intenti e di azioni plurime.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| COSTITUZIONE ITALIANA | ARTICOLI 3, 4, 9,33 e 34 |
| ORDINAMENTO SCOLASTICO | TESTO UNICO D.lgs 297/94L.5 febbraio 1992, n. 104L.59/1997D.P.R. 122/2009D.P.R. 27/1999DD.PP.RR. 87,88,89/2010D.M.211del 7/10/2010 (Indicazioni Nazionali)Linee guida per il biennio degli istituti tecnici e professionali e il raccordo con l’obbligo di istruzione .Nuove linee guida per i liceiL.107/2015D. lgs 61/2017-D.lgs 62/2017 D.M. 183 del 7/09/2024 |
| CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL LAVORO | CCNL 2019-2021 |
| OBBLIGO SCOLASTICO | L. 296/2006D.M. N° 139/07C.M. N. 101/2010 |
| TESTO UNICO SICUREZZA | D.lgs 81/08 |
| STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE | *D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 come modificato ed integrato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n.235* |
| REGOLAMENTO D’ISTITUTO | *Adottato dal Consiglio di Istituto il 13 settembre 2024* |
| PATTO DI CORRESPONSABILITA’ | *La responsabilità del genitore Art. 2048 c.c.* |
| CARTA DEI SERVIZI | Art. 2 del D.P.C.M. 7 giugno 1995. |
| PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE | 2021-2025 |
| CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE | L. 53/2003D.P.R. 122/2009-D.M.267 del 24/08/2021 |

**ISTITUTO TECNICO**

**TURISMO**

L’istituto tecnico economico-indirizzo turismo ha l’intento di formare una figura professionale con competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali. Forma inoltre una figura specializzata nella **comunicazione**, attraverso lo studio delle lingue straniere in riferimento alle realtà turistiche e alle relazioni sociali e nella **valorizzazione del territorio**, attraverso lo studio delle risorse culturali, naturali e artistiche e delle tecniche di marketing territoriale. Il diplomato dell’Istituto Tecnico Turistico opera, con **ruoli di responsabilità**, nei settori della produzione, della promozione e commercializzazione dei servizi turistici in Italia e all’estero e nei settori legati all’import-export.

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Materie di insegnamento** | **1° biennio** | | **Prove**  **d’esame** | **2° biennio** | | **5° anno** |
| **Cl. 1^** | **Cl. 2^** | **Cl. 3^** | **Cl. 4^** | **Cl. 5^** |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | S.O. | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 |  | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 3 | 3 | S.O. |  |  |  |
| Geografia turistica |  |  |  | 2 | 2 | 2 |
| 1^ Lingua straniera | 3 | 3 | S.O. | 3 | 3 | 3 |
| 2^ Lingua straniera | 3 | 3 | S.O. | 3 | 3 | 3 |
| 3^ Lingua straniera |  |  | S.O. | 3 | 3 | 3 |
| Economia aziendale | 2 | 2 | S.O. |  |  |  |
| Discipline turistiche aziendali |  |  |  | 4 | 4 | 4 |
| Diritto | 2 | 2 | O. |  |  |  |
| Diritto e legislazione turistica |  |  |  | 3 | 3 | 3 |
| Arte e Territorio |  |  |  | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | S.O. | 3 | 3 | 3 |
| Informatica | 2 | 2 | S.P. |  |  |  |
| Scienze integrate: Fisica | 2 |  | O.P. |  |  |  |
| Scienze integrate: Chimica |  | 2 | O.P. |  |  |  |
| Scienze integrate: della terra | 2 |  | O. |  |  |  |
| Scienze integrate: biologia |  | 2 | O. |  |  |  |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | O.P. | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività integrativa | 1 | 1 |  | 1 | 1 | 1 |
| **Totale ore** | **32** | **32** |  | **32** | **32** | **32** |

|  |
| --- |
| **PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PERCORSO DI STUDIO** |

Il Diplomato nel **Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E’ in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico,

culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;

- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l’immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell’offerta integrata;

- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;

- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;

- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato nell’indirizzo “Turismo” consegue** i risultati di apprendimento **descritti nel punto 2.2 dell’Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.**

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell’impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella

dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l’immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell’impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

**GLI OBIETTIVI DELL’AGENDA 2030**

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità".

|  |
| --- |
| **Quadro 1 - I 17 obiettivi dell'Agenda 2030** |
| **Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;  Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;  Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;  Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;  Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;  Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;  Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;  Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;  Obiettivo 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;  Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;  Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;  Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;  Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;\*  Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;  Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre;  Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;  Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile".  \*Riconoscendo che la Convenzione delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici è il principale forum internazionale e intergovernativo per la negoziazione della risposta globale al cambiamento climatico  Il testo dell'Agenda in italiano è reperibile al sito: *http://www.unric.org/it/images/Agenda\_2030\_ITA.pdf.*** |

Gli obiettivi dell'Agenda (cfr Q1) riguardano, a livello sistemico, gli Stati e le organizzazioni politiche nazionali e sovranazionali. L'obiettivo che più direttamente coinvolge la scuola è il n. 4, nel quale la scuola italiana è da sempre attivamente impegnata e per il quale però si richiede un impegno supplementare proprio alla luce delle nuove emergenze. L'istruzione, tuttavia, può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. Le sollecitazioni presenti nei documenti dell'UE, del Consiglio d'Europa, dell'ONU e nelle Indicazioni 2012 richiamano le comunità professionali delle scuole a organizzare il curricolo e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza. I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

**COMPETENZE CHIAVE PER LA VITA**

**(Raccomandazione del consiglio del 22 maggio 2018 )**

**1) COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE=** innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente;

**2) COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA’ DI IMPARARE AD IMPARARE=** aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro;

**3) COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZEA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA=** promuovere l’acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l’innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM;

**4) COMPETENZA DIGITALE=** innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell’istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione;

**5) COMPETENZA IMPRENDITORIALE=**incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un’esperienza imprenditoriale pratica durante l’istruzione scolastica;

**6) COMPETENZA MULTILINGUISTICA=** aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell’apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliere;

**7) COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA=**promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell’articolo 2 del trattato sull’Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea.

**8) COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE=**aumentare la consapevolezza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo all’importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società;

**COMPETENZE CULTURALI DI BASE**

**ASSE DEI LINGUAGGI (Italiano – Inglese)**

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** |
| **Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti** | Comprendere il messaggio contenuto nel testo orale |
| Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale |
| Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati |
| Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale |
| Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista |
| Individuare il punto di vista dell’altro in contesti formali ed informali |
| **Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;** | Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi |
| Applicare strategie diverse di lettura |
| Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo |
| Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario |
| **Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;** | Ricercare e acquisire informazioni generali e specifiche |
| Prendere appunti in modo lineare |
| Rielaborare in forma chiara le informazioni |
| **Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;** | **Riconoscere ed apprezzare le opere d’arte** |
| Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio |
| **Utilizzare e produrre testi multimediali.** | Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva |
| Elaborare prodotti multimediali |
| **Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;** | Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale |
| Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi |
| Individuare natura e scopi di un testo |
| Rielaborare in forma chiara le informazioni |
| Produrre testi corretti e coerenti |
| Comprendere i punti principali di messaggi |
| Ricercare, acquisire e selezionare informazioni |
| Interagire in conversazioni brevi e semplici |
| Riflettere sui propri atteggiamenti in contesti multiculturali |

**ASSE MATEMATICO**

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** |
| **Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico,**  **rappresentandole anche sotto forma grafica** | * Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi insiemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all’altra. |
| * Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un’espressione |
| * Risolvere equazioni di primo grado e verificarne la correttezza dei procedimenti utilizzati. |
| * Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche; risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici. |
| * **Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati.** |
| **Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti**  **e relazioni.** | * Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale. |
| * Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione |
| * Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e/o grafici. |
| * Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa. |
| **Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi** | * Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e/o grafici. |
| * Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa |
| **Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti**  **sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico** | * **Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati** |
| * Eseguire calcoli aritmetici e conoscere il significato delle potenze e delle percentuali |
| * Calcolare aree e volumi delle figure geometriche semplici |
| * Saper consultare una tabella ed il relativo grafico |
| * Valutare l’ordine di grandezza di un risultato |
| * Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica |

**ASSE STORICO - SOCIALE**

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** |
| **Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;** | Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l’osservazione di eventi storici e di aree geografiche |
| Collocare i più rilevanti eventi storici secondo le coordinate spazio tempo |
| Identificare gli elementi significativi per confrontare aree e periodi diversi |
| Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale |
| **Leggere anche in modalità multimediale le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche** |
| Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l’innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia |
| **Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente;** | Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana |
| Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze a dal contesto scolastico |
| Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famigli-società-stato |
| Riconoscere le funzioni di base dello stato, delle regioni e degli enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità. Ai principali servizi da essi erogati |
| Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi internazionali e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza |
| Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell’ambiente e delle risorse naturali |
| **Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.** | Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte da territorio |
| Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio |

**ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** |
| **Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;** | Raccogliere i dati attraverso l’osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc..) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media |
| Organizzare e rappresentare i dati raccolti |
| Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli |
| Presentare i risultati dell’analisi |
| Utilizzare schemi e generalizzazioni per riconoscere il modello di riferimento |
| Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema |
| Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell’ambiente che ci circonda considerato come sistema |
| Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza | Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente per valutarne i rischi per i suoi fruitori |
| Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura |
| Interpretare un fenomeno naturale o un sistema dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano |
| **Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.** | Avere consapevolezza dei possibili impatti sull’ambiente naturale dei modi di produzione  e di utilizzazione dell’energia nell’ambito quotidiano |
| Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell’economia della società |
| Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici |
| Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici |
| Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software |
| Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete |

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

|  |  |
| --- | --- |
| IL DIRIGENTE SCOLASTICO | Prof.ssa ROSA SCHETTINI |
| IL COORDINATORE DI CLASSE |  |
| COMPONENTE DOCENTI | DISCIPLINA |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| **COMPONENTE GENITORI** | |
|  |  |
|  |  |
| **COMPONENTE ALUNNI** | |
|  |  |
|  |  |

**ELENCO ALUNNI/E**

|  |
| --- |
| **COGNOME E NOME** |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ANALISI DELLA CLASSE** | | | | | | | |
| **NUMERO ISCRITTI** | **maschi** | **femmine** | **ripetenti** | **studenti trasferiti** | **studenti stranieri** | **studenti con B.E.S.** | **studenti pendolari** |
|  |  |  |  |  |  |  |  |

**Studenti ripetenti, studenti con PAI, eccellenze**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **N° alunni/e promossi con media voti 8-10**  **(eccellenze)** | **N° alunni/e promossi con media del 7-8**  **(livello medio)** | **N° alunni/e promossi con media del 6- (livello sufficiente)** | **N° alunni/e promosse con sospensione di giudizio** | **N° alunni/e non promossi** |
|  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ESITI DELLE PROVE DI INGRESSO** | | | | | | |
| **Disciplina** | **Livello Ottimo**  **(8,6-10)** | **Livello Distinto (7,6-8,5)** | **Livello Buono (6,6-7,5)** | **Livello Sufficiente (5,6-6,5)** | **Livello Mediocre (4,1-5,5)** | **Livello Insuff.**  **(1-4,0)** |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PROFILO COMPORTAMENTALE DELLA CLASSE** (interesse, motivazione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, frequenza) | | |
| PUNTI DI FORZA | AZIONI DI POTENZIAMENTO | STRATEGIE |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  | | |
| CRITICITA’ | AZIONI DI MIGLIORAMENTO | STRATEGIE |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PROFILO COGNITIVO DELLA CLASSE** ( soluzione problemi, metodo di studio, concettualizzazione, organizzazione, memorizzazione, osservazione e decodificazione, ecc..) | | |
| CARENZE E DEBOLEZZE | AZIONI DA PROMUOVERE | STRATEGIE |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PERCORSI/NODI INTERDISCIPLINARI** | | | | |
| **PERCORSO** | **TITOLO DEL PERCORSO** | **DISCIPLINE COINVOLTE** | **TEMPI** | **VERIFICA** |
| **………** |  |  |  |  |
| **………** |  |  |  |  |
| **………** |  |  |  |  |

|  |
| --- |
| **INTEGRAZIONE DEL CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA** |

|  |  |
| --- | --- |
| Coordinatore per l’insegnamento dell’ed. civica | Prof……. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Titolo** UDA/Modulo interdisciplinare  ……………………………………………………………………………. | | | | **Periodo** |
| **Traguardi di competenza** (Allegato C-Linee guida DM 183 del 07.09.2024)  -  - | | | |  |
|  | | | Obiettivi di apprendimento | |
| **Nuclei concettuali delle linee guida** | **Disciplina/e coinvolta/e nell’insegnamento dell’educazione civica** | **Numero di ore** | **Conoscenze / contenuti** | **Abilità** |
| Costituzione  -  - |  |  |  |  |
| Sviluppo sostenibile  -  - |  |  |  |  |
| Cittadinanza digitale  -  - |  |  |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE** | | | |
| **DESTINAZIONE** | **Docente/i proponente/i** | **Periodo** | **Percorso e/o attività di riferimento** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **MIGLIORAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA CON DOCENTE**  **DI POTENZIAMENTO** | | | | |
| **Disciplina potenziata** | **Docente di potenziamento** | **Ore settimanali previste** | **Finalità** | **Modalità organizzative** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO**  **(EX A.S.L.)** | | | | |
| **Struttura ospitante** | **Dimensione esperienziale individuata** | **Dimensioni**  **curriculari coinvolte** | **Periodo** | **Numero alunni** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

|  |
| --- |
| **PROVE DI VERIFICA** |

La valutazione disciplinare, da effettuare in sede di scrutinio quadrimestrale, dovrà tener conto dei risultati conseguiti nelle prove di verifica.

Queste saranno di numero congruo e dovranno garantire, il più possibile, gli elementi di oggettività della valutazione stessa.

Per quanto attiene al numero minimo di prove per quadrimestre, esse non potranno essere inferiori a due/tre per la parte scritta e due per quella orale.

Non è consentito somministrare più di una prova scritta nella stessa giornata.

E’ previsto il recupero della prova scritta per gli alunni assenti nella giornata programmata.

La misurazione delle prove deve avvenire sull’intera scala **da 1 a 10** e deve essere effettuata con corrispettive griglie di correzione/valutazione elaborate ad hoc per la tipologia di prova somministrata e per quanto si intende far emergere dalla prova stessa.

**MODALITÀ DI VERIFICA**

**PROVE SCRITTE (da adattare all’indirizzo di studio)**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Tipologie di verifica | Italiano | Latino | Greco |  | Inglese | Storia | Geografia | Matematica | Scienze Naturali | Scienze Motorie | Religione |
| Analisi e commento dei stesti letterari e non letterari |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Saggio breve |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Articolo di giornale |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Sviluppo di argomento storico |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Trattazione di un tema di argomento generale |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Trattazione sintetica di argomenti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Quesiti a risposta singola |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Quesiti a risposta multipla |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Relazione |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Traduzioni |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Problemi |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**PROVE ORALI**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Tipologie di verifica | Italiano | Latino | Greco | Inglese | Storia | Geografia | Matematica | Scienze Naturali | Scienze Motorie | Religione |
| Interrogazioni brevi |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Colloquio |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Esercizi alla lavagna |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Risoluzioni casi o problemi |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Discussione collettiva |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Prova pratica |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| COMPONENTE DOCENTE | DISCIPLINA | FIRMA |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| COMPONENTE ALUNNI | |  |
|  | |  |
|  | |  |
| COMPONENTE GENITORI | |  |
|  | |  |
|  | |  |

### Il coordinatore della classe :

### *(prof. ………..)*

### \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Dirigente Scolastico:

## (*prof.ssa SCHETTINI Rosa*)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_